



SOMMARIO

1. Notizie e informazioni

- 1.1 15 gennaio, Milano: Conferenza Organizzativa Territoriale dei Consorzi di Bonifica di Lombardia e Piemonte
- 1.2 Elezione del Presidente e Segretario dell'Associazione Lombarda Dirigenti Bonifica e Irrigazione
- 1.3 Bre.Be.Mi. presentazione progetto definitivo

2. Notizie dai Consorzi Associati

- 2.1 CdB Est Ticino Villoreasi: lavori di ripristino per alcuni diramatori (Settimo, Cuggiono e Corbetta)
- 2.2 CdB Burana: Al via la nuova edizione del concorso regionale per le scuole "Acqua e territorio" organizzato dalle bonifiche dell'Emilia Romagna

3. Notizie dall'Europa

- 3.1 Bilancio agricolo: altri 5 miliardi euro di fondi non utilizzati fuori dal bilancio della PAC?

4. Prossimi appuntamenti

- 4.1. 21 febbraio – 1 marzo, Parigi: Salone Internazionale dell'Agricoltura
- 4.2 24 febbraio, Milano: Patto per l'Acqua
- 4.3 11-12 marzo, Ferrara: 4° Conferenza Organizzativa ANBI

5. Info legislazione: gennaio 2009

6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie

1. Notizie e informazioni

1.1 Conferenza Organizzativa Territoriale dei Consorzi di Bonifica di Lombardia e Piemonte

Si è tenuta il 15 gennaio presso la sala convegni della Regione Lombardia la Conferenza organizzativa territoriale dei Consorzi di bonifica di Lombardia e Piemonte in preparazione della 4° Conferenza Organizzativa ANBI, che avrà luogo a Ferrara l'11 e 12 marzo pv. Erano presenti, oltre ad una folta rappresentanza dei Consorzi, l'assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia, Luca Daniel Ferrazzi, il Presidente e il direttore dell'ANBI, i dirigenti della DG Agricoltura.

"Migliorare la gestione delle risorse idriche in agricoltura per tutelare e valorizzare il territorio rurale e il paesaggio agrario": è questo il senso del saluto che l'assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia, Luca Daniel Ferrazzi, ha rivolto ai partecipanti alla Conferenza.

La Lombardia è una regione ricca di acqua, con grandi

laghi, fiumi, fontanili, rogge e canali; tutto ciò, unito alla grande operosità dei lombardi, ha fatto sì che diventasse anche la più importante regione agricola del Paese con una produzione agro-industriale che vale 11 miliardi di euro, pari a 3,5% del PIL regionale e superiore al 15% del totale nazionale. Una produzione resa possibile anche dall'opera dei Consorzi di Bonifica ed Irrigazione che, attraverso la gestione di una fittissima rete di canali di oltre 40.000 km, portano l'acqua nei campi aumentandone di 3-4 volte la produttività.

"Anche nella programmazione 2007/2013 - ha aggiunto l'assessore - con la misura 125 A del Programma Sviluppo Rurale, che mette a disposizione dei Consorzi di Bonifica ed Irrigazione più di 30 milioni di euro, perfezioneremo ulteriormente la rete idraulica di competenza dei Consorzi di Bonifica per migliorare la rete di distribuzione dell'acqua irrigua, introducendo sistemi automatici e telecomandati e per risolvere i



Regione Lombardia

problemi di efficienza idraulica in alcuni punti strategici".

Il presidente di ANBI *Massimo Gargano* nel suo intervento, sottolineando come i Consorzi di Bonifica nella sola Lombardia, attraverso i canali, irrighino oltre 600.000 ettari di terreno, ha evidenziato come questo lavoro permetta alla Lombardia di vantare la migliore agricoltura italiana ed europea. Una gestione efficiente dei canali, una capillare distribuzione dell'*oro blu* e un continuo aggiornamento tecnologico garantiscono, ad esempio, un riso famoso nel mondo,

1.2 Elezione del Presidente e Segretario dell'Associazione Lombarda Dirigenti Bonifica e Irrigazione

Si è svolto il 3 febbraio il rinnovo delle cariche dell'Associazione Lombarda Dirigenti Bonifica e Irrigazione (A.L.D.I.B.I.).

Sono stati eletti *Gladys Lucchelli* come Presidente e

Cesare Buzzacchi come segretario. Le finalità dell'Associazione sono etiche, culturali e professionali nel settore della Bonifica e dell'Irrigazione, per la partecipazione di esperienze e di conoscenze specifiche, per l'aggiornamento professionale e per la tutela dei generali interessi della categoria.

1.3 Bre.Be.Mi. presentazione progetto definitivo

Apriranno a luglio i cantieri della Brebemi, la prima autostrada regionale che sarà realizzata interamente grazie al project financing (costo complessivo 1.488 milioni di euro) e che collegherà Brescia, Bergamo e Milano. I lavori dureranno 40 mesi: le auto cominceranno a circolare nel 2012.

Le date sono state confermate in occasione della presentazione del progetto definitivo dal presidente della Regione, Roberto Formigoni, intervenuto in una conferenza stampa insieme all'assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Cattaneo, al presidente di Brebemi, Francesco Bettoni, e all'amministratore delegato di Cal (Concessioni autostradali lombarde), Antonio Rognoni.

"Quello di oggi è un grande giorno - ha esordito *Roberto Formigoni* - per Regione Lombardia, per i suoi cittadini e per il metodo di lavoro utilizzato, l'Accordo di Programma, che ci ha permesso di risparmiare tempo e denaro".

L'arteria sarà lunga complessivamente 62,1 km e attraverserà 43 Comuni di 5 Province (Milano, Bergamo, Brescia, Cremona e Lodi).

Cesare Buzzacchi come segretario.

Le finalità dell'Associazione sono etiche, culturali e professionali nel settore della Bonifica e dell'Irrigazione, per la partecipazione di esperienze e di conoscenze specifiche, per l'aggiornamento professionale e per la tutela dei generali interessi della categoria.

Il tracciato avrà due corsie per senso di marcia (con predisposizione alla terza corsia) più quella d'emergenza nel tratto tra Brescia e Treviglio (Bergamo) e tre corsie più quella d'emergenza da Treviglio all'innesto con la futura Tem, la Tangenziale est esterna di Milano. La nuova infrastruttura prevede anche opere viabilistiche di collegamento, il potenziamento e la riqualificazione di numerose strade locali, per un totale di 70 chilometri. Tra le strade che verranno risistemate, ci sono la "Rivoltana" e la "Cassanese", che avranno quattro corsie e saranno completamente senza semafori. La Regione Lombardia ha organizzato alcuni incontri (9/02 Milano, 12/02 Bergamo, 13/02 Brescia) di presentazione agli Enti locali del progetto definitivo. Durante la presentazione ufficiale del 9 febbraio la DG Infrastrutture e Mobilità ha spiegato l'iter di approvazione del progetto definitivo e chiesto agli enti locali di esprimere pareri sulla BreBeMi e di comunicarli in forma anticipata, entro il 13 marzo 2009, alla DG all'indirizzo mail dedicato: pareri_brebemi@regione.lombardia.it

2. Notizie dai Consorzi Associati

2.1 CdB Est Ticino Villoresi: lavori di ripristino per alcuni diramatori (Settimo, Cuggiono e Corbetta)

Approvata una delibera d'urgenza per accelerare al massimo le procedure necessarie per i lavori di ripristino di tratti delle rete consortile particolarmente ammalorata nei Comuni di Settimo, Cuggiono e Corbetta. Dalle stime previste emerge una previsione di spesa di € 90.000 che servirà per riparare le perdite d'acqua di un tratto del diramatore 1/D di Settimo e del diramatore 12 di Corbetta.



Nel tratto del diramatore 9 di Cuggiono invece, si procederà anche ad adeguare le dimensioni per garantire la maggiore quantità d'acqua richiesta dall'utenza agricola.

2.2 CdB Burana: al via la nuova edizione del concorso regionale per le scuole "Acqua e territorio" organizzato dalle bonifiche dell'Emilia Romagna

Torna anche quest'anno il concorso regionale per le scuole "Acqua e territorio", organizzato dalle bonifiche dell'Emilia Romagna, che si rivolge a tutti gli alunni di scuole elementari e medie. Il tema, quest'anno, è "Lavorare l'acqua dà valore alla terra e alla città". Il CdB Burana ha inviato alle scuole il bando di partecipazione al concorso.

Gli alunni sono chiamati a produrre elaborati testuali (come articoli, poesie, temi e racconti brevi, slogan sotto forma di raccolta), grafico-pittorici (come poster, manifesti, fumetti, prodotti multimediali e pannelli), o modelli-plastici, sezione novità di questa edizione. Gli elaborati sono da consegnare al CdB Burana (Corso Vittorio Emanuele II, 107 – Modena) entro il 31 marzo 2009 per la pre-selezione provinciale, specificando a quale sezione del concorso si vuole partecipare. La cerimonia di premiazione dei vincitori che si terrà il 13 maggio p.v. all'impianto Saiarino di Argenta di Ferrara.

3. Notizie dall'Europa

3.1 Bilancio agricolo: Altri 5 miliardi euro di fondi non utilizzati fuori dal bilancio della PAC?

La Commissione europea ha proposto di recuperare 5 miliardi di euro dai crediti non utilizzati a titolo della PAC (il cosiddetto margine di bilancio) per il piano comunitario di rilancio dell'economia europea. Di questa somma, 1 miliardo di euro sarebbe destinato allo sviluppo di internet nelle zone rurali e 500 milioni alle nuove sfide a titolo della recente riforma della PAC, compresa quella legata al settore lattiero-caseario.

Il pacchetto di misure presentato dalla Commissione, obiettivi dell'iniziativa, affronta una serie di importanti temi: - progetti energetici: proposta di regolamento,

che concede alla Comunità un finanziamento per progetti strategici nel settore dell'energia;

- banda larga: la Commissione propone di destinare 1 miliardo di euro per estendere e migliorare la connessione a Internet ad alta velocità nelle comunità rurali; - nuove sfide contenute nella valutazione della PAC: impiegando gli attuali meccanismi di sviluppo rurale, 500 milioni di euro sarebbero destinati al lancio dei lavori per affrontare le "nuove sfide" definite nella valutazione della PAC riguardanti il cambiamento climatico, le fonti energetiche rinnovabili, la gestione delle risorse idriche, la biodiversità e la ristrutturazione del settore lattiero-caseario.

4. Prossimi appuntamenti

4.1. 21 febbraio – 1 marzo: Salone Internazionale dell'Agricoltura

Si svolgerà a Parigi dal 21 febbraio al 1 marzo il Salone Internazionale dell'Agricoltura.

Il programma, gli eventi e le informazioni utili sono recuperabili al sito:

<http://www.salon-agriculture.com>

4.2. Patto per l'Acqua

Si svolgerà a Milano il 24 febbraio presso la Sala

Pirelli la sottoscrizione del documento "Patto per l'acqua".

4.3. 4° Conferenza Organizzativa ANBI

Si svolgerà a Ferrara l'11 e 12 marzo presso il Teatro

Nuovo la 4° Conferenza Programmatica Organizzativa ANBI.

5. Leggi e provvedimenti: dicembre 2008 – gennaio 2009

- **LR n. 31 del 5 dicembre 2008** (BURL n. 50 – 10.12.08 – 1° SUPPL. ORD.) *Testo Unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale*

- **Avviso Rettifica n.52/1-S.O. 2008** (BURL n. 52 – 27.12.08 – 1° SUPPL. ORD.) *LR 5 dicembre 2008 n. 31 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" pubblicata nel BURL n. 50, I Supplemento Ordinario del 10 dicembre 2008*

La rettifica si riferisce all'art. 157

- **D.d.u.o. n. 15140 del 15 dicembre 2008** (BURL n. 53 – 29.12.08 – 1° SUPPL. STR.) *Programma Operativo Regionale FESR 2007 – 2013 – Asse 4 "Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale" – Approvazione del bando per la presentazione delle domande di contributo sulla linea di intervento 4.1.1.1 "Promozione e fruizione sostenibile nel sistema delle aree protette e nelle aree della rete ecologica lombarda attraverso la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale" "Realizzazione e promozione di itinerari turistici e fruizione sostenibile delle risorse culturali e ambientali"*.

Il bando contiene le modalità attuative ed i criteri di selezione delle iniziative e le modalità di pubblicazione e informazione della linea di intervento 4.1.1.1 "Promozione e fruizione sostenibile nel sistema delle aree protette e nelle aree della rete ecologica lombarda attraverso la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e

ambientale” “Realizzazione e promozione di itinerari turistici e fruizione sostenibile delle risorse culturali e ambientali” (Allegato 1). La linea di intervento si propone di sviluppare progetti multifunzionali con connotazione sovracomunale con finalità di integrare la tutela del sistema delle risorse culturali ed ambientali con sviluppo imprenditoriale. I progetti sono rivolti ad accrescere le potenzialità e la fruibilità turistica del territorio attraverso l'integrazione delle risorse storiche e culturali con i valori e le qualità ambientali. Fanno parte del bando: aree classificate ammissibili (allegato A); lo schema di domanda (allegato B); i criteri di valutazione (allegato C) e lo schema di garanzia fideiussoria (allegato D). Le domande di contributo dovranno essere presentate entro 150 gg dalla data di pubblicazione sul BURL

- **D.g.r. n. 8/8739 del 22 dicembre 2008** (BURL n. 53 – 30.12.08 – 2° SUPPL. STR.) *Determinazioni in merito ai criteri di gestione obbligatoria e delle buoni condizioni agronomiche e ambientali ai sensi del Regolamento CE n. 1782/2003 – Modifiche e integrazioni alla d.g.r. 4196/2007.*

- **D.g.r. n. 8/8639 del 12 dicembre 2008** (BURL n. 1 – 08.01.09 – 1° SUPPL. STR.) *Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 – Modifiche ed integrazioni alle disposizioni attuative quadro delle misure 112, 114, 121, 122, 123, 125, 216, 221, 223, 311, 323 (Reg. CE n. 1698/2005)*

La sottomisura 125 A “Gestione idrica e salvaguardia idraulica del territorio” si pone l’obiettivo generale di adeguare le infrastrutture irrigue e tutelare il territorio, perseguendo in particolare:

- la promozione del risparmio idrico e dell’utilizzo plurimo della risorsa idrica e delle infrastrutture;
- l’eliminazione dei deficit idrici, con particolare riferimento alle situazioni di crisi idrica;
- una migliore sicurezza idraulica del territorio, migliorando l’efficienza delle reti idriche, delle strutture di bonifica e di drenaggio.

Possono presentare domanda i Consorzi di bonifica (compresi quelli di secondo grado) ed i Consorzi di miglioramento fondiario di II grado; la misura si applica al territorio classificato di bonifica e irrigazione, ai sensi degli articoli 3 e 20 della L. R. n. 7/03 di cui all’allegato 14 “Elenco comuni classificati in aree di bonifica” al PSR. Le domande di contributo sulla misura 125A devono essere presentate sia per via telematica che cartacea.

La domanda telematica deve essere presentata, tramite SIARL, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) ed entro e non oltre il 60° giorno dalla stessa data di pubblicazione.

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/sito/tmpl_action.asp?action=DOCUMENTO&DocumentoId=4113&SezioneId=0&codTipol=1

Sono in corso alcune modifiche puntuali su alcuni aspetti delle disposizioni attuative quadro e relativo bando. Ne sarà data sollecita informazione.

- **D.g.r. n. 8/8515 del 26 novembre 2008** (BURL n. 3 – 20.01.09 – 1° SUPPL. STR.) *Modalità per l’attuazione della Rete Ecologica Regionale in raccordo con la programmazione territoriale degli enti locali*

- **D.d.u.o. n. 187 del 16 gennaio 2009** (BURL n. 3 – 22.01.09 – 2° SUPPL. STR.) *Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 – Approvazione documento tecnico-procedurale misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale” – sottomisura B “Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio rurale”, e bandi misure 122 “Migliore valorizzazione economica delle foreste”, 125 “Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura” - Sottomisura A “Gestione idrica e salvaguardia idraulica del territorio”, 223 “Imboschimento di superfici non agricole”, 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale” – sottomisura C “Salvaguardia e valorizzazione degli alpeggi”*

- **D.g.r. n. 8/8830 del 30 dicembre 2008** (BURL n. 3 – 23.01.09 – 3° SUPPL. STR.) *Determinazioni in materia di realizzazione di bacini idrici (art.1, comma 1, lett. rr), l.r. n. 4/2008; art. 36, comma 3, l.r. 14/1998*

- **D.d.u.o. n. 15921 del 7 gennaio 2009** (BURL n. 4 – 26.01.09 – SERIE ORD.) *Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, misura 311 A “Diversificazione verso attività non agricole – Agriturismo” – Riparto delle risorse finanziarie alle Amministrazioni provinciali – Primo periodo anno 2008*

- **D.g.r. n. 8/8753 del 22 dicembre 2008** (BURL n. 4 – 27.01.09 – 1° SUPPL. STR.) *Determinazioni in merito alla gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta per i rischi naturali ai fini della protezione civile*

PROVVEDIMENTI DI ALTRI ENTI

- AIPO – Agenzia Interregionale per il fiume Po – Atti del Comitato di Indirizzo – Deliberazione n. 31 del 13 novembre 2008 – Ratifica della convenzione per le attività e gli studi propedeutici alla definizione progettuale degli interventi relativi alla regimazione del Po mediante bacinizzazione della tratta Cremona a foce Mincio ex d.g.r. Lombardia n. 5707 del 23 ottobre 2007 (BURL n. 52 - 22.12.08 – SERIE ORD.)

- AIPO – Agenzia Interregionale per il fiume Po – Atti del Comitato di Indirizzo – Deliberazione n. 32 del 13 novembre 2008 – Approvazione dello schema di convenzione quadro tra AIPO e il Consorzio di bonifica Est Ticino e Canale Villoresi in materia di difesa del suolo e navigazione interna (BURL n. 52 - 22.12.08 – SERIE ORD.)

6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie

Cambiamenti climatici: la Commissione europea per un patto globale

La Commissione europea ha presentato una serie di proposte riguardanti un nuovo accordo internazionale per la lotta contro i cambiamenti climatici, illustrando anche le relative possibilità di finanziamento.

Il nuovo patto dovrebbe essere concluso alla conferenza sul clima che le Nazioni Unite terranno a Copenaghen nel prossimo mese di dicembre. Concludere con esito positivo i negoziati internazionali sui cambiamenti climatici previsti a Copenaghen per la fine del 2009 è uno degli obiettivi prioritari dell'UE. Dopo l'adozione del pacchetto "Clima ed energia" l'UE dovrà accelerare i contatti con i paesi terzi sia in ambito ONU che in altre sedi.

La comunicazione "Verso un accordo organico sui cambiamenti climatici a Copenaghen" definisce proposte concrete e affronta tre punti cruciali: obiettivi e azioni; finanziamento; creazione di un mercato globale ed efficace del carbonio. Il documento risponde inoltre all'invito del Consiglio europeo del giugno 2008 che sollecitava la Commissione a presentare una strategia complessiva per aumentare la scala dei finanziamenti e dei flussi di investimenti ai fini della riduzione delle emissioni e degli interventi di adattamento. Per contenere l'aumento della temperatura al di sotto della soglia di 2°C i paesi sviluppati e le istituzioni multilaterali dovranno stanziare finanziamenti molto più consistenti a favore dei paesi in via di sviluppo per aiutarli a sostenere i costi del loro contributo alla lotta ai cambiamenti climatici.

I paesi sviluppati devono svolgere un ruolo di guida e ridurre globalmente entro il 2020 le emissioni del 30% rispetto ai livelli del 1990. L'UE ha dato l'esempio impegnandosi a ridurre le emissioni del 30% se altri paesi sviluppati si impegneranno ad applicare riduzioni simili e ha già messo in atto le misure per ridurre le emissioni del 20%.

I paesi in via di sviluppo, tranne quelli più poveri, dovrebbero limitare entro il 2020 la crescita delle emissioni collettive al 15-30% al di sotto dei livelli che si registrerebbero se la situazione rimanesse immutata e dovrebbero impegnarsi ad adottare entro il 2011 strategie di sviluppo a basso tenore di carbonio in tutti i settori principalmente responsabili delle emissioni.

L'accordo di Copenaghen dovrebbe istituire anche un quadro di riferimento per aiutare i paesi ad adattarsi ai cambiamenti climatici inevitabili. Tutti i paesi sviluppati e in via di sviluppo dovrebbero elaborare strategie nazionali per l'adattamento. L'UE dovrebbe analizzare il potenziale offerto da fonti innovative di finanziamento internazionale basato sul principio "chi inquina paga" e sulle capacità finanziarie dei paesi.

Le proposte della Commissione prevedono entro il 2015 l'istituzione di un mercato del carbonio che coprirà tutti i paesi dell'OCSE collegando il sistema di scambio delle quote di emissione dell'UE ad altri sistemi comparabili. Il mercato dovrebbe espandersi per includere entro il 2020 le principali economie emergenti con l'intento di istituire un mercato globale del carbonio. Un mercato globale del carbonio può e dovrebbe nascere collegando i vari sistemi nazionali di scambio dei diritti di emissione comparabili tra loro per promuovere la riduzione delle emissioni all'insegna dell'efficacia economica.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/environment/climat/future_action.htm

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2009:0039:FIN:IT:HTML>

S.A.G.I.D.E.P. S.p.a.

S.A.G.I.D.E.P. S.p.a. è una società certificata, che opera da più di un ventennio nel campo del trattamento e depurazione delle acque di scarico di origine civile, industriale, agricola e chimica. L'esperienza acquisita, ha permesso di diversificare i servizi offerti, spaziando così dalla progettazione alla costruzione e soprattutto gestione di impianti di depurazione, con l'intento di anticipare l'evoluzione delle norme ambientali, sviluppando strumenti e tecnologie del futuro e ottimizzando le tecnologie esistenti proponendo soluzioni pratiche e innovative.

S.A.G.I.D.E.P. S.p.a. realizza potabilizzatori, acquedotti, impianti per trattamento acque primarie, impianti di trattamento acque di prima pioggia, costruisce e gestisce reti fognarie. Dispone, inoltre, di autobotti di spurgo e automezzi con cassoni scarrabili visto la propria specializzazione anche in attività quali pulizia di condotte fognarie, pozzetti di sollevamento e di ispezione, sfioratori, caditoie rete acque bianche, fosse biologiche, condensagrassi, pulizia vasche, con parti e serbatoi di impianti di depurazione, stabilimenti industriali, piccoli insediamenti produttivi, disintasamento tubazioni (per fognatura, acque meteoriche, ecc...), trasporto fanghi e rifiuti liquidi in genere (percolato di discarica, acque industriali, ecc...), pulizie idrodinamiche con acqua ad alta pressione e raccolta del materiale di risulta e trasporto rifiuti speciali solidi (fanghi, grigliato, sabbie, ecc...).

L'Azienda impiega i suoi addetti nelle seguenti divisioni:

- progettazione e costruzione e gestione degli impianti di trattamento
- gestione discariche
- servizi e consulenza
- laboratori di analisi
- smaltimento dei rifiuti liquidi
- impianti standard

Tutte le divisioni operano in sinergia con una efficiente e capillare rete tecnico-commerciale in grado di valutare le problematiche in tempi rapidi e fornire assistenza post-vendita

Elemento fondamentale dell'attività dell'azienda è il laboratorio di analisi chimico – microbiologico; dove vengono effettuate analisi chimiche e microbiologiche su differenti tipologie di campioni, ed viene fornito servizio HACCP e consulenza in materia ambientale.

I laboratori utilizzano metodi di prova riconosciuti a livello nazionale e internazionale (EPA, ISO, IRSA-CNR, APHA, ISS, ecc.), i quali comprendono attualmente oltre 500 parametri accreditati articolati sulle seguenti matrici:

- Acque reflue civili e industriali
- Acque destinate al consumo umano, superficiali e sotterranee
- Fanghi liquidi e solidi
- Compost
- Terreni e sedimenti
- Rifiuti liquidi e solidi
- Emissioni e flussi convogliati
- Aria e rumore negli ambienti di lavoro
- Alimenti e superfici di lavoro



I principali settori di attività del laboratorio consistono in: - attività di prelievo campioni; - caratterizzazione terre, rocce da scavo e sedimenti, fanghi di dragaggio, rifiuti; analisi acque di irrigazione, di scarico, meteoriche, urbane, industriali, destinate al consumo umano, superficiali e sotterranee; - fornitura di apparecchiature idrauliche

www.sagidep.it

Maggiori informazioni: <http://www.urbimlombardia.it/Ricercapserimentazioneenuovetecnologie.htm>

**Per approfondimenti e per le news aggiornate visitateci al sito: www.urbimlombardia.it
Per contribuire alla redazione, segnalare notizie, eventi o per l'iscrizione alla newsletter scrivete a redazione@urbimlombardia.it**
